



CAIROCOMMUNICATION

**Resoconto intermedio di gestione al 31
dicembre 2013**

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

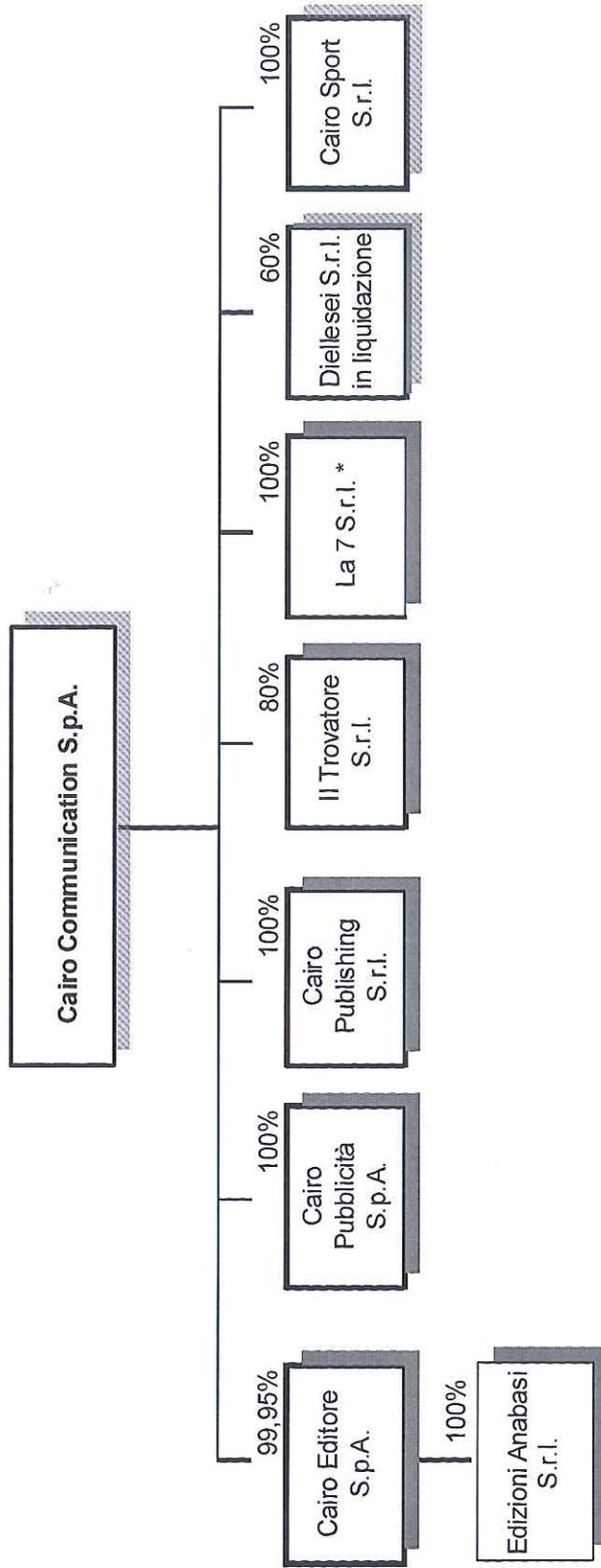
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 31 dicembre 2013



* Con effetto dal 1 agosto 2013 la società La7 Srl, entrata nell'area di consolidamento a partire dal 30 aprile 2013, è stata incorporata dalla società Cairo Due S.r.l. che ha contestualmente cambiato la sua denominazione sociale in La7 S.r.l.



1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2013

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” e sono stati redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al quarto trimestre e all’esercizio 2013 e sono confrontati con i corrispondenti periodi del precedente esercizio 2012. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

I prospetti contabili trimestrali al 31 dicembre 2013, uniformemente a quanto effettuato al 31 dicembre 2012, sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel corso del 2013, in data 6 marzo 2013, Cairo Communication ha sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l’acquisto dell’intero capitale di La7 S.r.l. L’operazione si è perfezionata il 30 aprile 2013 per il tramite della società controllata Cairo Due S.r.l. e da tale data La7 S.r.l. è entrata nell’area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication. Con effetto dal 1 agosto 2013, Cairo Due ha poi incorporato La7, modificando contestualmente la sua denominazione sociale in La7 S.r.l.

A inizio 2013, inoltre, la partecipazione detenuta in DMail Group S.p.A., consolidata fino al 31 dicembre 2012 con il metodo sintetico in quanto partecipazione di collegamento, è stata prima classificata nella voce “altre partecipazioni”, non essendo più collegata, e poi completamente dismessa nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio.

Si segnala che per effetto della introduzione dell’emendamento allo IAS 19 - *Benefici ai dipendenti*, si è proceduto alla valutazione attuariale di tali fondi al 31 dicembre 2013. Il principio prevede che gli utili e le perdite attuariali maturati alla fine del periodo siano rilevati nel conto economico complessivo e non più nel conto economico ed è stato applicato retroattivamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. L’applicazione retroattiva ha determinato una rettifica positiva di Euro 93 mila sul risultato dell’esercizio 2012 presentato a fini comparativi ed una corrispondente rettifica negativa di pari importo nella voce “utili (perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve”.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni



indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

• **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente resoconto intermedio di gestione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

2. Andamento del Gruppo

Nel corso del 2013, il Gruppo Cairo Communication:

- ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore);
- è entrato nel settore dell'editoria televisiva (La7, La7d) e internet (La7.it, La7.tv, TG.La7.it), con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. in data 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari televisivi e diversificando la propria attività editoriale prima focalizzata nell'editoria periodica.



Nel 2013, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi, comportando anche uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, nel 2013 gli investimenti pubblicitari in Italia sono ammontati a circa Euro 6,4 miliardi, in flessione del 12,3% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nel 2013:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 23,9% rispetto al 2012, quando aveva registrato un decremento del 18,4% rispetto al 2011,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 10% rispetto al 2012, quando aveva presentato un decremento del 15,3% rispetto al 2011.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita con il lancio di “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall'11 aprile con buoni risultati diffusionali,
- consolidato i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione,
- conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato di riferimento,
- concluso l'acquisizione di La7 e iniziato ad operare anche quale editore televisivo.

Il 30 aprile 2013 si è perfezionata, per il tramite della società controllata Cairo Due, l'acquisizione di La7. La situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto con l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate, nella sostanza correlate (quelle di posizione finanziaria netta e patrimonio netto) anche al numero dei dipendenti in forza alla data di esecuzione e soggette



(quelle di capitale circolante netto e patrimonio netto) a meccanismi di aggiustamento legati ai ricavi pubblicitari conseguiti nel quadrimestre.

Nel 2013, a **perimetro omogeneo** con il 2012, considerando quindi i soli settori del Gruppo editoria carta stampata, concessionarie di pubblicità e Il Trovatore, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 23,1 milioni ed Euro 19,1 milioni, in flessione rispetto a quelli del 2012 (rispettivamente Euro 31,3 milioni ed Euro 28,6 milioni), anche per effetto dell'assenza nel 2013 del "contributo carta" di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 e rilevato nel 2012.

In particolare:

- per il **settore editoriale** periodici, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 12,4 milioni ed Euro 11,1 milioni (rispettivamente Euro 15,96 milioni ed Euro 14,6 milioni nel 2012, in cui era stato rilevato il "contributo carta" di Euro 0,9 milioni). Nei dodici mesi, i risultati diffusionali sono stati sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel periodo analogo dell'esercizio precedente. Con riferimento ai settimanali, il Gruppo con oltre 1,8 milioni di copie medie vendute a settimana nel 2013 si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 25%. "Settimanale Giallo" nel 2013 ha registrato un venduto medio di circa 143 mila copie. Per il lancio - che è stato supportato da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 1 milione;
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 10,6 milioni ed Euro 8 milioni (rispettivamente Euro 15,4 milioni ed Euro 14 milioni nel 2012), in calo principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario. A partire dal mese di giugno 2013, l'andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento. In particolare nel quarto trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria complessiva sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 48,4 milioni, è stata in crescita di circa il 6,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 45,5 milioni), proseguendo nel trend iniziato dal mese di giugno, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio.

Considerando l'**intero perimetro** del Gruppo, e quindi anche i risultati degli otto mesi maggio-dicembre del settore editoriale televisivo (La7), nel 2013, con riferimento alla sola **gestione corrente**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 26,6 milioni ed Euro 21 milioni, in flessione rispetto a quelli 2012



(rispettivamente Euro 31,3 milioni ed Euro 28,6 milioni). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 18,9 milioni (Euro 18,8 milioni nel 2012).

Con riferimento al **settore editoriale televisivo (La7)**, a partire dal mese di maggio, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di contenerne da subito le perdite e di perseguirne il *turnaround* operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

Negli otto mesi maggio-dicembre 2013, per la **gestione corrente**, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7), sono stati rispettivamente circa Euro 3,6 milioni e Euro 1,8 milioni. Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 16,5 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 14,7 milioni. Nei nove mesi aprile-dicembre del 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, la perdita a livello di marginale operativo lordo e risultato operativo era stata pari a rispettivamente circa Euro 50,5 milioni e circa Euro 73,3 milioni¹.

In particolare, nel quarto trimestre 2013 il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7), sono stati rispettivamente circa Euro 3 milioni e Euro 2,1 milioni, grazie ad un'importante razionalizzazione e riduzione dei costi rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, quando senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti la perdita a livello di marginale operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT) era stata pari a rispettivamente Euro 17,9 ed Euro 26,5 milioni². Il

¹ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dalla relazione finanziaria annuale 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.

² Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione finanziaria annuale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



risultato operativo (EBIT) del quarto trimestre 2013 ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 5,7 milioni per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato pari a negativi Euro 3,6 milioni.

Nel 2013 gli ascolti di La7 hanno registrato una forte crescita dell'11,3% nel giorno (07,00-02,00) e del 23,2% in *prime time* (3,85% lo share medio nel giorno e 4,83% lo share medio in *prime time*, ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target altamente qualitativo di ascolti. Gli ascolti di La7d sono cresciuti del 24,4% allo 0,51%. I risultati dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (7,2%), "Otto e mezzo" (6,4%), "Piazza Pulita" (5,9%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (10,5%) "Servizio Pubblico" (13%), "Le invasioni Barbariche" (5%), "Coffee Break" (5,9%), e "L'aria che tira" (5,3%) - sono stati molto positivi.

Includendo i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 24,7 milioni ed Euro 19,1 milioni ed il risultato netto è stato pari a Euro 74,1 milioni, quest'ultimo per effetto del "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.", pari ad Euro 57,1 milioni, come descritto nel seguito della presente relazione.

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del 2012:



(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013 (dodici mesi)			31/12/2012 (dodici mesi)
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	276.704	-	276.704	309.150
Sconti di agenzia	(27.190)	-	(27.190)	(33.212)
Ricavi operativi netti	249.514	-	249.514	275.938
Variazione delle rimanenze	(61)	-	(61)	(38)
Altri ricavi e proventi	7.990	-	7.990	4.300
Totale ricavi	257.443	-	257.443	280.200
Costi della produzione	(182.056)	(1.917)	(183.973)	(224.281)
Costo del personale	(48.756)	-	(48.756)	(24.597)
Margine operativo lordo	26.631	(1.917)	24.714	31.322
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(5.645)	-	(5.645)	(2.743)
Risultato operativo	20.986	(1.917)	19.069	28.579
Gestione finanziaria	2.906	-	2.906	1.615
Risultato delle partecipazioni	699	-	699	(1.461)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	57.066	57.066	-
Risultato prima delle imposte	24.591	55.149	79.740	28.733
Imposte sul reddito	(5.674)	-	(5.674)	(9.975)
Quota di terzi	(8)	-	(8)	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	18.909	55.149	74.058	18.757
Risultato netto delle attività cessate	(6)	-	(6)	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	18.903	55.149	74.052	18.756

Nel 2013, con riferimento alla **gestione corrente**, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 284,7 milioni (Euro 313,5 milioni nel periodo analogo del 2012), in calo principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, infatti, i mercati pubblicitari televisivo e dei periodici nel 2013 hanno perso il primo il 10% ed il secondo il 23,9% rispetto all'esercizio precedente). Peraltro per una valutazione dell'andamento dei ricavi occorre ricordare che nell'esercizio 2012 con cui ci si raffronta, i ricavi lordi consolidati erano stati sostanzialmente in linea con il 2011 e il Gruppo aveva contenuto con successo la flessione dei ricavi pubblicitari, in particolare di quelli televisivi (-5,5%) rispetto all'andamento del mercato (-15,3% dati ACNielsen). Il consolidamento di La7 S.r.l. non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria in essere.

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 26,6 milioni ed Euro 21 milioni, in flessione del 15% e del 27% rispetto a quelli del 2012 (rispettivamente Euro 31,3 milioni ed Euro 28,6 milioni). Il risultato



netto consolidato nei dodici mesi è stato pari a circa Euro 18,9 milioni (Euro 18,8 milioni nel 2012). Il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 3,6 milioni e Euro 1,8 milioni. Il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 16,5 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 14,7 milioni. Nei nove mesi aprile-dicembre 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, la perdita a livello di margine operativo lordo e risultato operativo era stata pari a rispettivamente circa Euro 50,5 milioni e circa Euro 73,3 milioni³)

Includendo i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 24,7 milioni ed Euro 19,1 milioni. Il risultato netto è stato pari a Euro 74,1 milioni. In particolare, la voce “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l.” si riferisce alla differenza tra il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione ed il prezzo di acquisizione corrisposto, che in considerazione della situazione economica della società La7 alla data di acquisizione trova la sua ragione economica principale nelle perdite operative future che potrebbero consuntivarsi prima che il piano di ristrutturazione sia completato. Nel trimestre in esame, alla luce delle maggiori informazioni disponibili, il “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7” - che al 30 giugno era stato rilevato per un importo pari a Euro 54,7 milioni e al 30 settembre 2013 rivisto in diminuzione per effetto dell'aggiustamento prezzo di Euro 4,8 milioni convenuto tra il Gruppo Cairo Communication e Telecom Italia Media - è stato rettificato retroattivamente in aumento per effetto di una riduzione (dell'importo di Euro 7,2 milioni) dei fondi inizialmente postati per effetto della valutazione del *fair value* delle attività e passività acquisite. L'aggiustamento prezzo ha rettificato i valori rilevati provvisoriamente nella situazione semestrale al 30 giugno 2013 e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 e non è pertanto riflesso nei risultati del quarto trimestre 2013 di seguito riportati. Si ricorda che l'IFRS 3 prevede un periodo di dodici mesi dalla data di acquisizione per il completamento della valutazione del *fair value* delle attività e passività acquisite. Nel caso in cui, nel corso del periodo di valutazione così

³ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dalla relazione finanziaria annuale 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



definito, si apprendano nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si identifichino attività e passività aggiuntive, i valori assegnati provvisoriamente sono rettificati con effetto retroattivo.

I costi non ricorrenti relativi all'acquisizione, pari ad Euro 1,9 milioni, sono riconducibili ai compensi riconosciuti nell'esercizio agli *advisor* ed ai consulenti legali e finanziari per le fasi di *due diligence* e trattativa e negoziazione.

I principali **dati economici consolidati** del **quarto trimestre** del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013			31/12/2012
	(Tre mesi)			(Tre mesi)
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	79.389	-	79.389	78.743
Sconti di agenzia	(7.945)	-	(7.945)	(8.283)
Ricavi operativi netti	71.444	-	71.444	70.460
Variazione delle rimanenze	4	-	4	(34)
Altri ricavi e proventi	4.353	-	4.353	1.798
Totale ricavi	75.801	-	75.801	72.224
Costi della produzione	(51.077)	-	(51.077)	(58.188)
Costo del personale	(15.848)	-	(15.848)	(6.514)
Margine operativo lordo	8.876	-	8.876	7.522
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(2.824)	-	(2.824)	(534)
Risultato operativo	6.052	-	6.052	6.988
Gestione finanziaria	628	-	628	557
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	6.680	-	6.680	7.545
Imposte sul reddito	(720)	-	(720)	(2.215)
Quota di terzi	(7)	-	(7)	(2)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	5.953	-	5.953	5.328
Risultato netto delle attività cessate	(5)	-	(5)	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	5.948	-	5.948	5.328

Nel **quarto trimestre** 2013, con riferimento alla **gestione corrente** i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 83,7 milioni (Euro 80,5 milioni nel quarto trimestre del 2012) in crescita del 4% grazie soprattutto al positivo andamento della raccolta pubblicitaria televisiva che ha proseguito nel trend iniziato dal mese di giugno, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio.



Il marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 8,9 milioni ed Euro 6,1 milioni, in aumento del 18% e in flessione del 13% rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 7,5 milioni ed Euro 7 milioni). Il risultato netto consolidato nei tre mesi è stato pari a circa Euro 5,9 milioni (Euro 5,3 milioni nel periodo analogo del 2012). Il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 3 milioni ed Euro 2,1 milioni. Il risultato operativo (EBIT) del quarto trimestre 2013 ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 5,7 milioni per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato pari a negativi Euro 3,6 milioni. Nello stesso trimestre del 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, la perdita a livello di marginale operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT) era stata pari a rispettivamente Euro 17,9 ed Euro 26,5 milioni⁴.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013 (Dodici mesi)	31/12/2013 (Trimestre)	31/12/2012 (Dodici mesi)	31/12/2012 (Trimestre)
Conto economico consolidato complessivo				
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	74.052	5.948	18.756	5.328
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(621)	(698)	(128)	-
Effetto fiscale	223	244	(35)	-
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	73.654	5.494	18.850	5.328

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nei dodici mesi e nel quarto trimestre del 2013 a livello dei **singoli principali settori** (editoria periodici, concessionarie, editoria televisiva (La 7) e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore dei periodi analoghi dell'esercizio 2012:

⁴ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione finanziaria annuale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



31/12/2013 (Dodici mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7 (*)		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	99.063	191.681	77.019	-	485	-	(91.544)	276.704
Sconti di agenzia	-	(27.190)	-	-	-	-	-	(27.190)
Ricavi operativi netti	99.063	164.491	77.019	-	485	-	(91.544)	249.514
Variazione delle rimanenze	(61)	-	-	-	-	-	-	(61)
Altri proventi	2.386	5.539	2.391	-	1	-	(2.327)	7.990
Totale ricavi	101.388	170.030	79.410	-	486	-	(93.871)	257.443
Costi della produzione	(69.867)	(152.947)	(52.726)	(1.917)	(387)	-	93.871	(183.973)
Costo del personale	(19.130)	(6.485)	(23.107)	-	(34)	-	-	(48.756)
Margine operativo lordo	12.391	10.598	3.577	(1.917)	65	-	-	24.714
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.323)	(2.584)	(1.738)	-	-	-	-	(5.645)
Risultato operativo	11.068	8.014	1.839	(1.917)	65	-	-	19.069
Risultato delle partecipazioni	-	699	-	-	-	-	-	699
Gestione finanziaria	40	1.170	1.697	-	(1)	-	-	2.906
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	57.066	-	-	-	57.066
Risultato prima delle imposte	11.108	9.883	3.536	55.149	64	-	-	79.740
Imposte sul reddito	(4.119)	(3.620)	2.089	-	(24)	-	-	(5.674)
Quota di terzi	-	-	-	-	(8)	-	-	(8)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	6.989	6.263	5.625	55.149	32	-	-	74.058
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Risultato netto del periodo	6.989	6.263	5.625	55.149	32	(6)	-	74.052

(*) I valori esposti per il settore "Editoria televisiva" si riferiscono agli otto mesi dal 1 maggio 2013 al 31 dicembre 2013

31/12/2012 (Dodici mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	109.500	230.875	-	-	343	-	(31.568)	309.150
Sconti di agenzia	-	(33.212)	-	-	-	-	-	(33.212)
Ricavi operativi netti	109.500	197.663	-	-	343	-	(31.568)	275.938
Variazione delle rimanenze	(38)	-	-	-	-	-	-	(38)
Altri proventi	3.729	559	-	-	12	-	-	4.300
Totale ricavi	113.191	198.222	-	-	355	-	(31.568)	280.200
Costi della produzione	(78.412)	(177.115)	-	-	(322)	-	31.568	(224.281)
Costo del personale	(18.816)	(5.747)	-	-	(34)	-	-	(24.597)
Margine operativo lordo	15.963	15.360	-	-	(1)	-	-	31.322
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.355)	(1.403)	-	-	15	-	-	(2.743)
Risultato operativo	14.608	13.957	-	-	14	-	-	28.579
Gestione finanziaria	129	1.487	-	-	(1)	-	-	1.615
Risultato delle partecipazioni	-	(1.461)	-	-	-	-	-	(1.461)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	14.737	13.983	-	-	13	-	-	28.733
Imposte sul reddito	(4.776)	(5.193)	-	-	(6)	-	-	(9.975)
Quota di terzi	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	9.961	8.790	-	-	6	-	-	18.757
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto del periodo	9.961	8.790	-	-	6	(1)	-	18.756



31/12/2013 (Tre mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7 (*)		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
			Ricavi operativi lordi	24.566				
Sconti di agenzia	-	(7.945)	-	-	-	-	-	(7.945)
Ricavi operativi netti	24.566	49.534	35.509		209	-	(38.374)	71.444
Variazione delle rimanenze	4	-	-	-	-	-	-	4
Altri proventi	487	1.551	1.883	-	-	-	432	4.353
Totale ricavi	25.057	51.085	37.392		209	-	(37.942)	75.801
Costi della produzione	(16.857)	(46.375)	(25.641)	-	(146)	-	37.942	(51.077)
Costo del personale	(5.050)	(2.052)	(8.736)	-	(10)	-	-	(15.848)
Margine operativo lordo	3.150	2.658	3.015	-	53	-	-	8.876
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(473)	(1.410)	(941)	-	-	-	-	(2.824)
Risultato operativo	2.677	1.248	2.074	-	53	-	-	6.052
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(9)	166	471	-	-	-	-	628
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.668	1.414	2.545	-	53	-	-	6.680
Imposte sul reddito	(902)	(679)	881	-	(20)	-	-	(720)
Quota di terzi	-	-	-	-	(7)	-	-	(7)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.766	735	3.426	-	26	-	-	5.953
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	(5)	-	(5)
Risultato netto del periodo	1.766	735	3.426	-	26	(5)	-	5.948

31/12/2012 (Tre mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
			Ricavi operativi lordi	26.288				
Sconti di agenzia	-	(8.283)	-	-	-	-	-	(8.283)
Ricavi operativi netti	26.288	51.303	-	-	82	-	(7.213)	70.460
Variazione delle rimanenze	(34)	-	-	-	-	-	-	(34)
Altri proventi	1.329	458	-	-	11	-	-	1.798
Totale ricavi	27.583	51.761	-	-	93	-	(7.213)	72.224
Costi della produzione	(18.196)	(47.126)	-	-	(79)	-	7.213	(58.188)
Costo del personale	(4.883)	(1.622)	-	-	(9)	-	-	(6.514)
Margine operativo lordo	4.504	3.013	-	-	5	-	-	7.522
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(290)	(263)	-	-	19	-	-	(534)
Risultato operativo	4.214	2.750	-	-	24	-	-	6.988
Gestione finanziaria	32	524	-	-	1	-	-	557
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.246	3.274	-	-	25	-	-	7.545
Imposte sul reddito	(1.230)	(986)	-	-	1	-	-	(2.215)
Quota di terzi	-	-	-	-	(2)	-	-	(2)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.016	2.288	-	-	24	-	-	5.328
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	3.016	2.288	-	-	24	-	-	5.328



3. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 31 dicembre 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.818	2.942
Attività immateriali	12.986	9.107
Attività finanziarie	557	79
Imposte anticipate	4.748	4.263
Circolante netto	(22.796)	(10.906)
Totale mezzi impiegati	(1.687)	5.485
Passività a lungo termine e fondi	46.721	6.365
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(172.915)	(61.234)
Patrimonio netto del gruppo	124.495	60.350
Patrimonio netto di terzi	12	4
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(1.687)	5.485

Le principali variazioni dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2012 sono legati al consolidamento di La7, che in particolare ha al 31 dicembre 2013 comportato:

- un incremento delle passività a lungo termine e fondi rischi e oneri di Euro 40,3 milioni riconducibile al trattamento di fine rapporto per circa Euro 7,6 milioni e ad altri fondi rischi ed oneri per Euro 32,7 milioni, dei quali Euro 21,3 milioni stanziati in relazione alla acquisizione della partecipazione in La7 ai sensi dell'IFRS 3 per effetto della valutazione del "fair value" delle passività assunte effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione,
- un incremento del patrimonio netto di Euro 60,8 milioni, riconducibile principalmente al "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.",
- un incremento della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 di Euro 115,8 milioni,
- un peggioramento del capitale circolante al 31 dicembre 2013 di Euro 16,6 milioni.

Come meglio descritto nella Nota 24, "Altre informazioni" della reazione semestrale al 30 giugno 2013, il contratto di acquisto dell'intero capitale di La7 prevede anche l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi l'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.

Nel corso del 2013, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state vendute 450.000 azioni proprie. Alla data del 31 dicembre 2013, Cairo Communication possedeva un



totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

L'analisi della situazione economico-finanziaria evidenzia che il Gruppo Cairo Communication è adeguatamente capitalizzato per mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio/lungo termine e si trova in una situazione di forte solidità patrimoniale.

Il Gruppo Cairo Communication:

- non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 172,9 milioni e dall'altro prevede di mantenere nei suoi settori tradizionali un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato,
- non presenta esposizione al tasso di cambio, mentre il rischio di tasso di interesse impatta solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie; il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura,
- è in parte esposto al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

4. Posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 dicembre 2013, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	172.915	61.234	111.681
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	172.915	61.234	111.681

La variazione positiva della posizione finanziaria netta, pari ad Euro 111,7 milioni, è principalmente riconducibile all'acquisizione di La7 S.r.l. che alla data di acquisizione (30 aprile



2013) ha determinato un incremento delle disponibilità liquide di Euro 114 milioni, importo pari alla differenza tra le disponibilità liquide nette acquisite (Euro 115 milioni) ed il prezzo di acquisizione pagato (Euro 1 milione). Successivamente, nel mese di ottobre, si è conclusa la procedura di verifica da parte del venditore della situazione contabile di La7 alla data di efficacia della cessione di quest'ultima al Gruppo Cairo Communication. Ad esito di tali verifiche, in considerazione del maggior patrimonio netto di La7 rilevato a tale data rispetto a quanto previsto nel contratto, Telecom Italia Media e Cairo Communication hanno convenuto che il Gruppo Cairo Communication corrispondesse a Telecom Italia Media, a titolo di aggiustamento prezzo, un importo pari a Euro 4,8 milioni, erogato in data 7 novembre 2013. Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta di La7 è pari a Euro 115,8 milioni.

Si ricorda che con stacco cedola in data 13 maggio 2013 è avvenuta la distribuzione del saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, deliberato dalla Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013.

5. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** dei dodici mesi e del terzo trimestre del 2013, suddivisa fra i principali settori di attività (editoria periodici, concessionaria, editoria televisiva (La7) e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori dei periodi analoghi del 2012:



Ricavi lordi						
Trimestre al 31/12/2013						
(Valori in migliaia di Euro)						
(Dodici mesi)						
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	74.791	-	-	-	-	74.791
Pubblicità su stampa	21.768	28.975	-	-	(21.514)	29.229
Pubblicità televisiva	-	159.194	73.227	-	(69.208)	163.213
Cartellonistica stadi	-	2.536	-	-	-	2.536
Pubblicità su Internet	-	396	427	143	-	966
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	1.295	-	-	1.295
Altri ricavi per attività televisive	-	-	2.070	-	-	2.070
Abbonamenti	2.992	-	-	-	-	2.992
Libri e cataloghi	910	-	-	-	-	910
Altri ricavi	-	580	-	342	(822)	100
I.V.A. assolta dall'editore	(1.398)	-	-	-	-	(1.398)
Totale ricavi operativi lordi	99.063	191.681	77.019	485	(91.544)	276.704
Altri ricavi	2.386	5.539	2.391	1	(2.327)	7.990
Totale ricavi	101.449	197.220	79.410	486	(93.871)	284.694

Ricavi lordi						
Trimestre al 31/12/2012						
(Valori in migliaia di Euro)						
(Dodici mesi)						
	Editoria periodici	Concessionari e di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	75.621	-	-	-	-	75.621
Pubblicità su stampa	31.000	35.975	-	-	(30.750)	36.225
Pubblicità televisiva	-	190.566	-	-	-	190.566
Cartellonistica stadi	-	1.996	-	-	-	1.996
Pubblicità su Internet	-	1.732	-	28	-	1.760
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi per attività televisive	-	-	-	-	-	-
Abbonamenti	3.016	-	-	-	-	3.016
Libri e cataloghi	1.302	-	-	-	-	1.302
Altri ricavi	-	606	-	315	(818)	103
I.V.A. assolta dall'editore	(1.439)	-	-	-	-	(1.439)
Totale ricavi operativi lordi	109.500	230.875	-	343	(31.568)	309.150
Altri ricavi	3.729	559	-	12	-	4.300
Totale ricavi	113.229	231.434	-	355	(31.568)	313.450



Ricavi lordi	Trimestre al 31/12/2013					
(Valori in migliaia di Euro)	(tre mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	17.575	-	-	-	-	17.575
Pubblicità su stampa	5.979	8.160	-	-	(5.900)	8.239
Pubblicità televisiva	-	48.260	33.940	-	(32.266)	49.934
Cartellonistica stadi	-	763	-	-	-	763
Pubblicità su Internet	-	151	159	122	-	432
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	269	-	-	269
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1.141	-	-	1.141
Abbonamenti	732	-	-	-	-	732
Libri e cataloghi	592	-	-	-	-	592
Altri ricavi	-	145	-	87	(207)	25
I.V.A. assolta dall'editore	(312)	-	-	-	-	(312)
Totale ricavi operativi lordi	24.566	57.479	35.509	209	(38.373)	79.389
Altri ricavi	487	1.551	1.883	-	432	4.353
Totale ricavi	25.053	59.030	37.392	209	(37.951)	83.742

Ricavi lordi	Trimestre al 31/12/2012					
(Valori in migliaia di Euro)	(tre mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	17.891	-	-	-	-	17.891
Pubblicità su stampa	7.138	8.231	-	-	(7.009)	8.360
Pubblicità televisiva	-	49.866	-	-	-	49.866
Cartellonistica stadi	-	712	-	-	-	712
Pubblicità su Internet	-	622	-	5	-	627
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi per attività televisive	-	-	-	-	-	-
Abbonamenti	732	-	-	-	-	732
Libri e cataloghi	845	-	-	-	-	845
Altri ricavi	(4)	155	-	77	(204)	24
I.V.A. assolta dall'editore	(314)	-	-	-	-	(314)
Totale ricavi operativi lordi	26.288	59.586	-	82	(7.213)	78.743
Altri ricavi	1.329	458	-	11	-	1.798
Totale ricavi	27.617	60.044	-	93	(7.213)	80.541



EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

Come già commentato, nel 2013 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e proseguito la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate con “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall’11 aprile 2013 e nel 2013 ha registrato un venduto medio di circa 143 mila copie. Per il lancio - che è stato supportato da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - nel corso del 2013 sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 1 milione.

Con riferimento ai ricavi, nel 2013:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 74,8 milioni, sono sostanzialmente in linea con quelli del periodo analogo del 2012 (Euro 75,6 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 28,3 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del 2012 del 19,7% (secondo i dati AC Nielsen -23,9% il mercato pubblicitario dei periodici nel 2013).

Nel 2013 il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 12,4 milioni ed Euro 11,1 milioni (rispettivamente Euro 15,96 milioni ed Euro 14,6 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente), anche per effetto della assenza nel 2013 del “contributo carta” di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 quale forma di “sostegno del settore editoriale” e rilevato nel 2012.

Nei dodici mesi in esame sono stati confermati gli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie annue ADS per il 2013 di 564.034 copie per “Settimanale DIPIU”, 360.563 copie per “DIPIU’ TV”, 172.333 copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 205.236 copie per “Diva e Donna”, 231.613 copie per “Settimanale Nuovo”, 140.250 copie per “F” e 154.633 copie per “TVMia”, 105.165 copie per “Settimanale Giallo” per complessivi oltre 1,8 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 25%.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:



-
- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
 - i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2013 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 27% - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 73% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;
 - le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
 - gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel 2013 Cairo Editore ha continuato a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, che hanno riguardato principalmente:

- la negoziazione al ribasso dei costi per l'acquisto della carta e per le lavorazioni esterne di stampa e rilegatoria, sfruttando anche le opportunità consentite da diverse tecnologie produttive,
- l'ottimizzazione dei costi di borderò,
- la riduzione dei costi di comunicazione che nel 2012 erano stati legati anche al lancio e successiva comunicazione sostenuti per "Settimanale Nuovo" e per il settimanale femminile "F".



CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel 2013 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo”, “F” e “Settimanale Giallo”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (“Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d e per Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Per il settore concessionarie, nel 2013 la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 191,7 milioni, è stata in flessione rispetto al periodo analogo del 2012 (Euro 230,9 milioni). Peraltro per una valutazione dell’andamento dei ricavi occorre ricordare che nell’esercizio 2012 con cui ci si raffronta, i ricavi lordi consolidati erano stati sostanzialmente in linea con il 2011 e il Gruppo aveva contenuto con successo la flessione dei ricavi pubblicitari televisivi (-5,5%) rispetto all’andamento del mercato (-15,3% dati ACNielsen).

Inoltre, nel corso del mese di aprile 2013 è stato consensualmente risolto, a decorrere dal 30 aprile, il contratto di concessione pubblicitaria per la raccolta sui canali Sportitalia, che negli otto mesi maggio-dicembre 2012 aveva generato ricavi pubblicitari lordi per circa Euro 6 milioni.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati pari a rispettivamente Euro 10,6 milioni ed Euro 8 milioni (rispettivamente Euro 15,4 milioni ed Euro 14 milioni nell’esercizio precedente).

A partire dal mese di giugno 2013 l’andamento dei ricavi pubblicitari televisivi ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell’importante crescita degli ascolti conseguita da La7.

In particolare nel quarto trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 48,4 milioni, è stata in crescita di circa il 6,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 45,5 milioni), proseguendo nel trend iniziato dal mese di giugno, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all’andamento dei primi cinque mesi dell’esercizio. La raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d del mese di gennaio 2014, pari a



Euro 12,6 milioni e in crescita di circa il 3% rispetto a quella del medesimo mese del 2013, ha confermato questo trend.

EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Come già commentato, nel 2013 il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013. La situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto, con l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate.

Negli otto mesi maggio-dicembre la gestione corrente di La7, che ha generato un margine operativo lordo (EBITDA) positivo di Euro 3,6 milioni, non ha assorbito cassa. A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

Con riferimento alla gestione corrente:

- negli otto mesi maggio-dicembre 2013, per la gestione corrente, il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7), sono stati rispettivamente circa Euro 3,6 milioni e 1,8 milioni. Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 16,5 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato negativo per circa Euro 14,7 milioni, in netto miglioramento rispetto al 2012 quando nei nove mesi aprile-dicembre la perdita a livello



di margine operativo lordo e risultato operativo era stata pari a rispettivamente circa Euro 50,5 milioni e circa Euro 73,3 milioni⁵).

- in particolare, nel quarto trimestre 2013 il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7), sono stati rispettivamente circa Euro 3 milioni e Euro 2,1 milioni, grazie ad un'importante razionalizzazione e riduzione dei costi rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, quando la perdita a livello di margine operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT) era stata pari a rispettivamente Euro 17,9 ed Euro 26,5 milioni⁶. Il risultato operativo (EBIT) del quarto trimestre 2013 ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 5,7 milioni per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione e senza considerare tali effetti sarebbe stato pari a negativi Euro 3,6 milioni.

I risultati del settore editoriale televisivo dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013 possono essere analizzati come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013 (Tre mesi)	31/12/2012 (Tre mesi)
Ricavi operativi lordi	35.509	34.602
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	35.509	34.602
Variatione delle rimanenze	-	-
Altri ricavi e proventi	1.883	442
Totale ricavi	37.392	35.044
Costi della produzione	(25.641)	(42.402)
Costo del personale	(8.736)	(10.586)
Margine operativo lordo	3.015	(17.944)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(941)	(8.586)
Risultato operativo	2.074	(26.530)

Nel 2013 La7 è stata l'unica TV generalista con ascolti in crescita rispetto al 2012. Gli ascolti di La7 hanno registrato una forte crescita dell'11,3% nel giorno (07,00-02,00) e del 23,2% in *prime time* (3,85% lo share medio nel giorno e 4,83% lo share medio in *prime time*, ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target altamente qualitativo di ascolti. Le due reti La7 e La7d, hanno

⁵ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dalla relazione finanziaria annuale 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.

⁶ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione finanziaria annuale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



raggiunto nella giornata (07,00-02,00) una media del 4,36% di share, dato che stabilisce il miglior ascolto di sempre.

I risultati dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (7,2%), “Otto e mezzo” (6,4%), “Piazza Pulita” (5,9%), “Crozza nel Paese delle Meraviglie” (10,5%), “Servizio Pubblico” (13%), “Le invasioni Barbariche” (5%), “Coffee Break” (5,9%) e “L’aria che tira” (5,3%) - sono stati molto positivi.

Nel 2014 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l’obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi realizzati nei primi otto mesi di attività e di continuare a perseguirne il *turnaround*.

IL TROVATORE

Nel 2013 è continuata la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l’attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all’interno del Gruppo.

6. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** dei dodici mesi e del quarto trimestre del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013 (Dodici mesi)	31/12/2013 (Trimestre)	31/12/2012 (Dodici mesi)	31/12/2012 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	121.047	37.422	137.099	36.771
Sconti di agenzia	-	-	-	-
Ricavi operativi netti	121.047	37.422	137.099	36.771
Altri ricavi e proventi	1.233	277	133	122
Totale ricavi	122.280	37.699	137.232	36.893
Costi della produzione	(112.491)	(35.700)	(125.246)	(34.904)
Costo del personale	(2.806)	(746)	(2.750)	(766)
Margine operativo lordo	6.983	1.253	9.236	1.223
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(272)	(106)	(213)	(65)
Risultato operativo	6.711	1.147	9.023	1.158
Gestione finanziaria	1.105	217	1.284	472
Risultato delle partecipazioni	13.085	9.311	14.241	(359)
Risultato prima delle imposte	20.901	10.675	24.548	1.271
Imposte sul reddito	(2.807)	(539)	(3.486)	(494)
Risultato netto delle attività in continuità	18.094	10.136	21.062	777
Risultato netto delle attività cessate	(6)	(6)	-	1
Risultato netto	18.088	10.130	21.062	778



Nel 2013 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 122.3 milioni (Euro 137,2 milioni nel 2012);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 7 milioni (Euro 9,2 milioni nel 2012);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 6,7 milioni (Euro 9 milioni nel 2012);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 18.1 milioni (Euro 21,1 milioni nel 2012).

La voce “risultato delle partecipazioni” include principalmente:

- i dividendi deliberati dalle società controllate Cairo Pubblicità e Cairo Editore per rispettivamente Euro 3,4 milioni ed Euro 9,7 milioni (nel 2012 includeva i dividendi deliberati dalla Cairo Pubblicità per Euro 4,7 milioni e dalla Cairo Editore per Euro 11 milioni);
- la plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni Dmail Group, pari a Euro 377 mila,
- l’adeguamento di valore della partecipazione detenuta in Cairo Publishing S.r.l., pari a Euro 0,3 milioni.

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013 (Dodici mesi)	31/12/2013 (Trimestre)	31/12/2012 (Dodici mesi)	31/12/2012 (Trimestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo				
Risultato netto	18.088	10.130	21.062	778
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(135)	(135)	-	-
Effetto fiscale	27	27	-	-
Totale conto economico complessivo	17.980	10.022	21.062	778



7 Dati patrimoniali di Cairo Communication S.p.A.

I principali **dati patrimoniali** al 31 dicembre 2013 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	503	520
Attività immateriali	403	159
Attività finanziarie	17.259	14.032
Altre attività non correnti	12	399
Circolante commerciale netto	15.177	(160)
Totale mezzi impiegati	33.353	14.950
Passività a lungo termine e fondi	1.208	1.008
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(35.690)	(45.426)
Patrimonio netto	67.836	59.368
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	33.353	14.950

Come già commentato nelle note relative ai dati patrimoniali consolidati, con stacco cedola in data 13 maggio è avvenuta la distribuzione del saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, deliberato dalla Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013.

8. Posizione finanziaria netta di Cairo Communication S.p.A.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 31 dicembre 2013, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	35.690	45.426	(9.736)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	35.690	45.426	(9.736)

9. Rapporti con società controllanti e controllate

Le operazioni effettuate nel 2013 con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel corso del 2013, i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:



-
- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel 2013 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 2 milioni a fronte di ricavi per Euro 2,4 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 113 mila; nel contesto dell'accordo, Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 31 mila;
 - l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo di consolidamento fiscale.

10. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2013 il Gruppo si è confrontato con un contesto economico di riferimento difficile, in particolare per l'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, infatti, i mercati pubblicitari televisivo e dei periodici nel 2013 hanno perso il primo il 10% ed il secondo il 23,9% rispetto all'esercizio precedente). Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita con il lancio di "Settimanale Giallo", diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall'11 aprile con buoni risultati diffusionali,
- consolidato i risultati di "Settimanale Nuovo" e "F" lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione,
- conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato di riferimento,
- concluso l'acquisizione di La7 e iniziato ad operare anche quale editore televisivo.



Nel 2014 il Gruppo Cairo Communication continuerà a perseguire lo sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività (editoria periodica e raccolta pubblicitaria) per i quali, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l'obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi. In particolare,

- per il settore editoria periodica (Cairo Editore e Cairo Publishing), la prospettiva è quella di consolidare i risultati di “Settimanale Giallo”, “Settimanale Nuovo” e “F” e confermare gli elevati livelli diffusionali delle altre testate e di continuare a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione;
- per il settore della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, la prospettiva è quella di mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari tenuto conto del generale andamento del mercato.

A partire dal mese di giugno 2013 l'andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato sia dell'importante crescita degli ascolti conseguita da La7. In particolare nel quarto trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7, pari a complessivi Euro 48,4 milioni, è stata in crescita di circa il 6,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 45,5 milioni), proseguendo nel trend iniziato dal mese di giugno 2013, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio. La raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d del mese di gennaio 2014, pari a Euro 12,6 milioni e in crescita di circa il 3% rispetto a quella del medesimo mese del 2013, ha confermato questo trend.

Con riferimento al settore editoriale televisivo, a partire dal mese di maggio, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione di La7, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a Euro 3,6 milioni (Euro 3 milioni nell'ultimo trimestre 2013, quando nel periodo analogo del 2012 la perdita a livello di margine operativo lordo (EBITDA) era stata pari a Euro 17,9 milioni).

Nel 2014 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nei primi otto mesi di attività e di continuare a perseguirne il *turnaround*.



L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



***Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Marco Pompignoli